L'eroica lotta dei negri americani

Identificati gli assassini di Jersey City

I cattolici di New York invitati ad associarsi all'azione contro la segregazione razziale - Negri arrestati e aggrediti negli Stati del sud

NEW YORK, 11.

La polizia di New York avrebbe identificato i due razzisti che hanno partecipato ieri al barbaro assassinio della quattordicenne negra di Jersey City, e avrebbe portato formale accusa contro di loro, ma non ne ha finora rivelato i nomi. Gli assassini, secondo gli accertamenti resi di pubblica ragione, avevano in un primo tempo partecipato con altri razzisti a provocazioni contro i negri, da cui erano nati incidenti non gravi, tali tuttavia da consigliare la ritirata degli aggressori. Successivamente, prese le armi, essi sono tornati nel quartiere negro e si sono messi a sparare all'impazzata.

Le vili e feroci provocazioni razziste suscitano crescente sdegno nella opinione pubblica *yankee;* fra l'altro il clero cattolico, sempre contrario in linea di principio alla segregazione ma non sempre impegnato secondo le sue possibilità, sembra ora deciso a scendere in campo a New York: nella archidiocesi della metropoli infatti è stato disposto che domenica prossima, 18 agosto, i cattolici siano dal pulpito invitati a prendere parte alla manifestazione pubblica per l'abolizione della segregazione razziale e l'estensione dei diritti civili, che avrà luogo dieci giorni più tardi.

Il Vicario generale della archidiocesi, mons. John McGuire, ha dichiarato che ai fedeli verrà letta una lettera pastorale, in cui si dirà fra l'altro: «Dovete trovare il modo di appoggiare con la vostra partecipazione questo importante impegno di giustizia e di carità».

Negli Stati del Sud tuttavia l'impetuosa azione dei negri, sostenuta anche dalla parte più civile e avanzata dell'opinione pubblica «bianca», è tuttora aspramente contrastata dai razzisti che in non poche città detengono soldamente in loro mano gli organi del potere e la polizia. Così a Goldsboro (Carolina del Nord) sono stati arrestati ieri più di cento negri che avevano partecipato a manifestazioni per i diritti civili, in aggiunta a quelli che, in eguale numero, erano stati arrestati nei giorni precedenti. A Whitemire, nella Carolina del Sud, un soldato negro e uno bianco che transitavano assieme sono stati aggrediti e feriti, più gravemente il primo, da giovani razzisti.

D'altra parte a Detroit il dirigente negro James del Rio, noto per avere guidato un mese fa una Marcia della Libertà di 125 mila persone, ha trovato davanti alla porta di casa la croce fiammeggiante, che come è noto è l'infame emblema del KKK.

HOLLYWOOD — Charlton Heston, Judy Garland, Eartha Kitt e Marlon Brando durante una riunione per preparare una nuova marcia per chiedere l'applicazione dei diritti civili alle popolazioni di colore (Telefoto)

Per la rapina del secolo

I cacciatori di taglie non danno tregua a Scotland Yard

Nostro servizio

LONDRA, 11.

Continuano intense, da parte di Scotland Yard, le indagini sulla rapina al treno postale Glasgow-Londra che ha fruttato ad una banda numerosa e organizzata il fantastico bottino di due milioni e mezzo di sterline, pari a 4 miliardi di lire italiane.

L'organizzazione perfetta della complessa operazione fa ritenere che il capo della banda sia un ex militare uso, per azioni di «commandos» in guerra, a prevedere anche i più impensabili ostacoli. Quest'uomo, che per il momento viene designato come «Mr. Big» (il «capo») forse ha lasciato il paese prima del colpo per crearsi un alibi di ferro.

Data la complessità delle indagini e l'entità del bottino, sono state promesse ricompense, agli informatori della polizia, per un totale di 260.000 sterline (circa 500 milioni di lire italiane). La polizia ha subito cominciato a ricevere un fiume di telefonate; per la maggior parte si tratta di informazioni senza alcuna utilità, spesso di gente incapace di valutare l'importanza di ciò che riferisce; tuttavia qualche dettaglio utile alle indagini è stato così ricavato. Le ricompense a coloro che forniranno informazioni utili all'arresto dei rapinatori o al recupero della refurtiva, saranno esenti da tasse, il che rende ancora più alacri gli informatori.

Frattanto un esercito di agenti e di ispettori, con la collaborazione di tecnici, perlustrano metro per metro tutta la zona in cui è avvenuto il colpo, intorno a Cheddington, circa 60 chilometri a nord di Londra. Cani poliziotto aiutano a scoprire anche le più piccole tracce lasciate dalla banda, tracce che sono molte dato che all'operazione parteciparono — come ha riferito il macchinista del treno — una trentina di uomini.

Molte speranze scaturiscono dalla ipotesi che la preparazione del colpo sia stata fatta sfruttando un diffuso hobby inglese, quello di sedersi sulla scarpata di una linea ferroviaria, e di annotare quanti più dati possibili sui convogli di passaggio: numero del locomotore, numero e tipo dei vagoni, ora di transito e simili elementi. Chi pratica questo hobby lo fa quasi sempre in compagnia, per poi confrontare i suoi dati con quelli degli altri e vincere la gara di prontezza nel registrare quanti più particolari è possibile. Spesso si dedicano a questa curiosa distrazione gli scolari in vacanza domenicale, ma non è infrequente osservare all'opera gruppi di adulti. Scotland Yard ritiene, quindi, che per prendere gli orari del treno postale da assaltare, la banda dei rapinatori si sia scaglionata per più giorni lungo la linea Glasgow-Londra sotto l'apparenza di praticare l'innocente hobby di tanta gente. Fra gli scolari della zona sono in corso interrogatori per sapere se non abbiano notato degli adulti in quell'atteggiamento e se possano ricordare di che tipi si sia trattato.

Fra l'altro i rapinatori debbono aver gironzolato per più giorni lungo la linea per poter scegliere un punto adatto. Essi avevano bisogno di sapere, prima di agire, se il denaro (banconote destinate al macero, principalmente) fossero state effettivamente messe sul treno in partenza da Glasgow; si stanno per questo controllando tutti i cartellini delle chiamate telefoniche da Glasgow a Cheddington e dintorni della notte del colpo. Inoltre i rapinatori dovevano agire in un punto in cui, pur essendo sicuri di rimanere indisturbati, potessero poi disperdersi in tutte le direzioni a piedi o in macchina senza dare nell'occhio, al fine di rientrare nelle loro abitazioni oppure recarsi direttamente in ufficio, a Londra e fuori, senza che alcuno notasse i loro movimenti.

Come ha riferito il macchinista del treno, che venne malmenato e ferito dai malviventi, il 57enne Jack Mills, nessuno della banda diramava ordini; tutti sapevano alla perfezione quello che c'era da fare, in che punto doveva stare, quando doveva muoversi. «Nel gruppo — ha detto il macchinista — dovevano esserci dei ferrovieri, dato che lo sganciamento dei vagoni dal terzo in poi è avvenuto con rapidità fulminea. Da quello che ho potuto vedere, deve esserci stata anche la collaborazione di qualcuno dei molti impiegati postali del treno. Come facevano infatti i rapinatori a sapere con tanta sicurezza che il denaro si trovava tutto sui primi due vagoni? Non potevano supporre che era stato trasferito nel resto del convoglio? Appena bloccato il treno e sganciati i vagoni, essi mi hanno fatto ripartire per impadronirsi del bottino più in là, dove li aspettava il camion. Lo scarico dei 110 sacchi di banconote da macero è avvenuto nel giro di una diecina di minuti, col perfetto sincronismo del passamano».

«Uno dei banditi — ha detto ancora il macchinista, che si sta ormai rimettendo dalle ferite e dalle contusioni al capo — mi disse che avrebbero preso il mio indirizzo per mandarmi alla fine dell'avventura qualche biglietto. «Non vogliamo queste banconote!», aveva esclamato il mio aiutante, David Whitby, che gli aggressori avevano ammanettato a me».

Le indagini sono dirette dal sovrintendente di Scotland Yard Gerald McArthur, un funzionario di vivace intelligenza. Per rendersi conto della complessità delle ricerche bisogna sapere che, fra l'altro, vengono controllati i camini di centinaia di case; si ritiene che i rapinatori, dovendosi liberare di quelle banconote che recano segni di riscontro particolare le abbiano bruciate.

Tom Ochiltree

Londra

L'amica di Ward aspetta un bambino

LONDRA, 11.

Julie Gulliver, la fedele amica di Stephen Ward, è in attesa di un bimbo, figlio del medico suicidatosi dopo il clamoroso processo all'Old Bailey. Lo ha annunciato oggi il settimanale *The People*, che riporta anche alcune dichiarazioni della giovane donna.

«Nascerà nel marzo prossimo» ha detto Julie Gulliver «e se sarà maschio lo chiamerò Stephen». Julie Gulliver, una oscura cantante giunta nella capitale inglese da un piccolo villaggio dell'Oxfordshire aveva conosciuto Ward soltanto quattro mesi fa, quando il famoso osteopata era già stato travolto dalle vicende dello scandalo Profumo. Julie gli aveva telefonato una sera e, pur senza averlo mai prima conosciuto, gli aveva espresso tutta la sua solidarietà rimanendogli poi vicina per tutta la durata del processo.

I giornali inglesi si occupano oggi anche di un'altra conoscenza di Stephen Ward, il biscazziere Joe Wade che, dopo il processo era comparso alla ribalta dell'attenzione londinese dichiarando: «Ho prove inconfutabili sull'innocenza di Ward». Pochi giorni più tardi aveva ingerito una dose eccessiva di sonnifero nel suo albergo, nei pressi di Oxford. Soccorso in tempo, era stato ricoverato in ospedale.

Proprio ieri notte egli ha lasciato la clinica, resistendo decisamente al consiglio dei medici, poco propensi a lasciarlo andare. Nulla si sa sulla natura delle prove che potrebbero fornire Joe Wade, ma l'avvocato di Ward ha dichiarato ai giornalisti: «Non credo che egli abbia prove che si possano usare davanti a un tribunale».

Intanto la mostra dei dipinti di Ward è stata chiusa: i disegni e gli schizzi hanno fruttato in tutto 11 mila 507 sterline, oltre 20 milioni di lire. Dei 165 quadri messi in vendita, 123 sono stati acquistati.

L'Avana

Castro: per dieci anni priorità all'agricoltura

Critica del premier alla burocrazia

L'AVANA, 11.

In un discorso pronunciato ieri sera in occasione del primo anniversario della fondazione dell'Istituto nazionale delle risorse idriche, il primo ministro di Cuba, Fidel Castro, ha dichiarato che è interesse di Cuba socialista dedicare il massimo sforzo e le maggiori cure allo sviluppo dell'agricoltura e rimandare agli anni futuri dell'intrapresa degli sforzi per costruire a Cuba una forte industria di base. L'economia di Cuba — egli ha detto — «dovrà dipendere dall'agricoltura per il prossimo decennio e forse anche per il decennio successivo».

Nel suo discorso, Fidel Castro ha toccato anche le questioni riguardanti i danni derivanti dagli sprechi e dal peso della burocrazia. Egli ha detto di essere a conoscenza di molti casi «gravi»: «so che sono stati creati istituti con un grande numero di impiegati privi di effettive funzioni» e «istituzioni e enti governativi che sono ora pieni di gente che non fa nulla».

Particolari critiche Castro ha rivolto ai dirigenti dell'Istituto della riforma agraria, l'INRA, che è uno dei pilastri sui quali poggia la rivoluzione socialista a Cuba. Questi inconvenienti — egli ha aggiunto — saranno eliminati e alla nostra isola sarà garantito un avvenire di progresso.

Al termine del discorso, che è durato poco più di un'ora, il primo ministro di Cuba ha annunciato che, secondo i piani elaborati dai responsabili dell'economia cubana, entro il 1970 Cuba si assicurerà per mezzo dell'irrigazione un raccolto di zucchero compreso fra gli otto e i nove milioni di tonnellate.

Ufficiale: Krusciov in vacanza il 20 agosto in Jugoslavia

VIENNA, 11.

Il governo sovietico ha ufficialmente annunciato ieri sera che Nikita Krusciov si recherà il 20 agosto in Jugoslavia per trascorrervi un periodo di vacanze in compagnia della consorte. La visita che Krusciov farà nella repubblica jugoslava risponde — secondo quanto ha precisato stasera la *Tass* — all'invito che il maresciallo Tito gli fece nel dicembre scorso, quando trascorse un lungo periodo di riposo nell'Unione Sovietica. Krusciov sarà accompagnato da Juri Andropov, segretario del CC del PCUS, da Nikolai Yegorichev, primo segretario del comitato moscovita del PCUS e Vassili Tolstikov, primo segretario del comitato di Leningrado.

Johannesburg

Quattro democratici evadono dalle prigioni razziste

JOHANNESBURG, 11.

Quattro esponenti — due bianchi e due indiani — della coraggiosa lotta che negri, indiani e democratici di origine europea conducono contro il fascismo e l'*apartheid* nel Sud Africa, sono evasi oggi dalle loro celle di una prigione di Johannesburg. Pare che la fuga sia stata accuratamente preparata.

I quattro evasi erano stati arrestati in base alla «legge contro gli atti di sabotaggio», una delle tante leggi razziste emanate da Verwoerd per comprimere i diritti umani dei negri e quelli civili dei democratici bianchi. Gli evasi sono i bianchi Arthur Goldreich e Harold Volpe e gli indiani Musa Mulla e Abdullay Giassant.

Goldreich è un noto artista e disegnatore. Fu arrestato l'11 luglio nella sua villa di Rivonia, che secondo la polizia, «potrebbe essere stata la sede centrale di organizzazioni terroristiche».

Nasser attacca i fascisti del Baas siriano

IL CAIRO, 11

Il presidente Nasser ha oggi nuovamente attaccato il partito «Baas» siriano accusandolo di «accingersi a divenire lo strumento dell'imperialismo e della reazione». Parlando in occasione del ritorno dallo Yemen di un contingente dell'esercito egiziano, Nasser ha ribadito che la RAU non intende unirsi con il regime fascista della Siria che — egli ha precisato — non vuole l'unità ma «desidera invece consacrare il separatismo sotto la maschera di slogans separatisti di carattere pseudo-progressista».

Per la prima volta da quando sono cominciati gli attacchi di Nasser contro il regime siriano, il presidente della RAU ha anche chiamato in causa il partito «Baas» irakeno. «Dopo la firma della carta del Cairo sull'unità — ha dichiarato — il partito «Baas» siriano, di concerto con il partito irakeno, ha svolto opera di repressione contro il movimento nazionalista arabo della Siria. I soprusi e le manovre dilazionatrici del «Baas» non dureranno e l'attuale regime siriano scomparirà come sono scomparsi i precedenti regimi reazionari».

Nasser ha lanciato un appello a tutte le forze nazionaliste e unioniste del mondo arabo invitandole ad unirsi in un unico «Movimento unificato arabo».

Cinquemila buddisti manifestano a Saigon

SAIGON, 11

Circa cinquemila buddisti hanno organizzato stamane una dimostrazione di protesta di fronte alla principale pagoda di Saigon denunciando la «prima donna del Vietnam del Sud», cioè la moglie di Ngo Dinh Diem, e il governo per il loro atteggiamento di ostilità verso i buddisti. La polizia ha barricato le strade in prossimità della pagoda ma non vi sono stati episodi di violenza.

A Haiti in atto la guerriglia?

PORT AU PRINCE, 10

A Port au Prince corre voce che nella zona nordorientale del paese (dove il governo sostiene di aver completamente sventato il tentativo di invasione degli oppositori del dittatore Duvalier) siano in corso nuove attività militari. Fonti attendibili hanno dichiarato che il governo ha fatto trasportare in aereo da Cap Haitien a Port au Prince un imprecisato numero di militari feriti. Il governo ha comunicato che le sue forze hanno riportato solo tre feriti nella azione di lunedì scorso, ma le fonti osservano che da villaggi posti in prossimità della frontiera con la Repubblica dominicana sono giunte ripetute richieste di aiuti sanitari.

Queste notizie danno nuovo alimento alle congetture secondo cui alcuni degli invasori sarebbero riusciti a raggiungere le vicine montagne per iniziare una attività di guerriglia.

MARIO ALICATA - Direttore
LUIGI PINTOR - Condirettore
Taddeo Conca - Direttore responsabile

Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale murale n. 4555

DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Roma, Via dei Taurini, 19 - Telefoni centralino: 4950351 4950352 4950353 4950355 4951251 4951252 4951253 4951254 4951255 ABBONAMENTI UNITA' (versamento sul c/c postale numero 1/29795): Sostenitore 25.000 - 7 numeri (con il lunedì) annuo 15.150, semestrale 7.900, trimestrale 4.100 - 6 numeri annuo 13.000, semestrale 6.750, trimestrale 3.500 - 5 numeri (senza il lunedì e senza la domenica) annuo 10.850, semestrale 5.600, trimestrale 2.900 - Estero (7 numeri): annuo 25.550, semestrale 13.100 - (6 numeri): annuo 22.000, semestrale 11.250. - RINASCITA (Italia) annuo 4.500, semestrale 2.400 - (Estero) annuo 8.500, semestrale 4.500 - VIE NUOVE (Italia) annuo 4.500, semestrale 2.400 - (Estero) annuo 8.500, semestrale 4.500 - L'UNITA' + RINASCITA o VIE NUOVE (Italia): 7 numeri annuo 18.500, 6 numeri annuo 16.500 - (Estero): 7 numeri annuo 33.000, 6 numeri annuo 29.500 - L'UNITA' + VIE NUOVE + RINASCITA (Italia): 7 numeri annuo 22.500, 6 numeri annuo 20.500 - (Estero): 7 numeri annuo 41.000, 6 numeri annuo 37.500 - PUBBLICITA': Concessionaria esclusiva S.P.I. (Società per la Pubblicità in Italia) Roma, Via del Parlamento 9, e sue succursali in Italia - Telefoni: 688541, 42, 43, 44, 45 - Tariffe (millimetro colonna): Commerciale: Cinema L. 200; Domenicale L. 250; Cronaca L. 250; Necrologia Partecipazione L. 150 + 100; Domenicale L. 150 + 300; Finanziaria, Banche L. 500; Legali L. 350

Stab. Tipografico G.A.T.E. Roma - Via dei Taurini, 19

ASSICURATI ANCHE TU

OGNI GIORNO

la continuità dell'informazione aggiornata, veritiera e rispondente agli interessi dei lavoratori

abbonandoti a

l'Unità

LEGGETE

Rinascita

DALLA 1. PAGINA

Tregua

un prossimo futuro. La Germania occidentale approverebbe il Trattato (si pensa dopo l'avvenuta ratifica di esso da parte del Congresso degli Stati Uniti) e dopo la discussione sui documenti di Mosca che sarà fatta a Bonn dai ministri durante la settimana che comincia domani. Non si sa ancora se la firma avverrebbe in seguito all'approvazione del Consiglio dei ministri od anche in seguito a un voto del Bundestag.

Del resto la presa di posizione gollista secondo la quale la Germania dell'Ovest è libera di firmare il Trattato in quanto la firma non pone pregiudizio all'alleanza Parigi-Bonn sembra essere fatta apposta per togliere Adenauer dall'imbarazzo: che egli dia pure il suo assenso all'accordo di Mosca, poichè resta la Francia gollista a perseguire una politica atomica all'interno della NATO (con l'apporto tedesco, visto che numerosi scienziati e tecnici tedeschi occidentali lavorano alla ricerca atomica militare in Francia) e poichè resta la Francia a intralciare con il suo oltranzismo il colloquio e la ricerca dell'intesa con l'Unione Sovietica.

In ogni caso l'interesse del pubblico americano per l'accordo e le prospettive che esso apre è assai vivo, e moltissime persone seguono le trasmissioni televisive dedicate all'argomento. In una di tali trasmissioni è apparso Averell Harriman, che ha partecipato ai negoziati, con il senatore Williams come interlocutore. Harriman ha dichiarato che i sovietici «non vogliono veder distrutto tutto quello che hanno costruito», e perciò intendono certamente tenere fede all'accordo e ai possibili sviluppi di esso.

Ferragosto

piene, hanno dovuto rifiutare altri imbarchi: una gran folla è rimasta a terra, e si è accampata per la notte davanti agli uffici della società di navigazione. L'Aurelia è coperta da una fitta processione di automobili.

A Trieste uffici e stabilimenti hanno chiuso i battenti per l'intera settimana: i triestini non hanno aspettato nemmeno un'ora. Ieri notte la biglietteria della stazione ha incassato 25 milioni. A quasi tutti i treni sono stati aggiunti numerosi vagoni supplementari. Ieri mattina colonne di auto dirette verso le spiagge di Lignano Sabbiadoro, Grado, Jesolo e Venezia hanno fatto impazzire gli agenti della stradale. La motonave «Vulcania» che ha lasciato alle 10 lo scalo, diretta a New York era piena soprattutto di triestini che sarebbero scesi ai primi scali mediterranei nell'ambito di gite e crociere organizzate.

In Alto Adige il traffico di Ferragosto si sta dimostrando intensissimo. Sulle nazionali, in prossimità dei valichi di confine, le file ininterrotte di auto raggiungono la lunghezza di 10-15 chilometri. Al valico di Resia, dove ieri si sono registrate 9.000 entrate e 10.000 uscite, il traffico è aumentato rispetto allo scorso anno del 35 per cento. Il 30 per cento di aumento hanno segnalato anche i valichi di Turbe e di Prato alla Drava. Meno sensibile, invece, l'aumento al Valico del Brennero che oscilla fra il 7 e il 10 per cento. Merano, Bolzano e le zone montane vicine sono zeppe di turisti.

Firenze è una città straniera, nel senso che gli unici suoi abitanti sono turisti inglesi, francesi, americani e tedeschi. I fiorentini hanno completato ieri quasi del tutto l'operazione vacanze, lasciando la città con tutti i mezzi. Ha destato stupore, quest'anno, un ritorno clamoroso della bicicletta cui si sono affidati moltissimi giovani diretti in gita per i campeggi delle località vicine, quasi tutte in riva all'Arno. Le altre mete sono quelle tradizionali. La Versilia, però, registra un calo di entusiasmo mentre favorite sono la montagna pistoiese, dell'Amiata, di Vallombrosa, della Verna, del confine aretino con l'Umbria.

La Grecia diventa, ogni anno di più, in competizione con le Tremiti, la meta preferita dei pugliesi e in genere degli abitanti della costa meridionale adriatica che, per raggiungere le spiagge elleniche, si danno appuntamento a Brindisi. Nel porto di questa città, infatti, le navi-traghetto per la Grecia che quest'anno hanno potenziato il servizio partendo giornalmente — sono esaurite in ogni classe.

Ieri sull'«Egnathia» hanno preso imbarco oltre 600 passeggeri, altri hanno dovuto attendere l'«Appia» che parte oggi. Una fila interminabile di auto aspetta il turno sulle banchine. A Brindisi si registra, insomma, quest'anno un numero di presenze superiore del 30 per cento di quello dell'anno scorso. Affollati sono anche i campeggi di Puglia nella zona dei Trulli. Le isole Tremiti hanno registrato il tutto esaurito.

Speleologi piemontesi

Ferragosto sotto terra

CUNEO, 11

Con la Messa celebrata su un altare allestito all'imbocco della grotta del Rio Martino, è cominciata ieri l'«Operazione R. M. 63», una spedizione speleologica organizzata dalla sezione «Monviso» del CAI-Uget di Saluzzo, e patrocinata dagli istituti di Zootecnica, Fisiologia umana e Clinica oculistica dell'università di Torino.

Alla spedizione partecipano nove persone: sette giovani speleologi saluzzesi, il dottor Ferrio di Torino e il prof. Silvano Maletto, coordinatore della «Operazione R.M. 63» e veterano di spedizioni del genere, avendo già all'attivo la direzione di «700 ore sottoterra», «Operazione Tempo», e «Operazione acqua cristallizzata».

Il «campo base» è stato preparato nell'interno della grotta, a circa mezzo chilometro dall'imbocco: i componenti della spedizione si inoltreranno per oltre due chilometri nei meandri della caverna.

Prima di iniziare la spedizione è stata murata, all'imbocco della grotta, una lapide alla memoria del prof. Francesco Costa, noto speleologo saluzzese morto vent'anni fa in campo di concentramento.

Gli speleologi si tratterranno nella grotta del Rio Martino fino a sabato prossimo.

TETI

Comunicato TETI

La Società Telefonica Tirrena informa i propri abbonati che dal giorno 12 agosto 1963 gli sportelli sociali di Roma saranno aperti solamente nelle ore antimeridiane. Pertanto da tale data l'orario di sportello dal lunedì al venerdì è il seguente

ore 8,30 - 13,30

AVVISI ECONOMICI

2) CAPITALI - SOCIETA' L. 50

PRESTITI mediante cessione stipendio a statali parastatali et dipendenti grandi industrie condizioni eccezionali rapidità anticipazioni - T.A.C Pellicceria 10 - Firenze.

SOC. Armando Zega & c.i v. ROMAGNA NON HA SUCCURSALI UNICA SEDE TELEFONO - 15 LINEE 46·96 UNICA CONVENZIONATA CON GLI ENTI MILITARI

AVVISI SANITARI

5 VARII L. 50

MAGO egiziano fama mondiale, premiato medaglia oro responsi sbalorditivi Metapsichica razionale al servizio di ogni vostro desiderio. Consiglia, orienta amori, affari, sofferenze. Pignasecca sessantatre Napoli.

11) LEZIONE COLLEGI L. 50

STENODATTILOGRAFIA, Stenografia Dattilografia 1000 mensili Via Sangennaro al Vomero, 20 - NAPOLI.

ENDOCRINE

studio medico per la cura delle «sole» disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina, (neurastenia, deficienze ed anomalie sessuali). Visite prematrimoniali Dott. P. MONACO Roma, Via Viminale, 38 (Stazione Termini) - Scala sinistra - piano secondo int. 6. Orario 9-12, 16-18 - per appuntamento escluso il sabato pomeriggio e i festivi Fuori orario, nel sabato pomeriggio e nei giorni festivi si riceve solo per appuntamento Tel. 471 110 (Aut. Com. Roma 10019 del 25 ottobre 1956)